

S.A.P.I.R.**Porto
Intermodale
Ravenna**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 2

Mensile su portualità e trasporti. Anno III n. 2. Redazione: via Salara, 21 Ravenna. Sped. abb. post. 40% comma 26 art. 2 L. 549/95 Ravenna. Tasse percep. Tassa riscossa. L. 2.000
Internet: [HTTP://WWW.Romagna.Com/Mistral](http://WWW.Romagna.Com/Mistral) Febbraio 1997**S.A.P.I.R.****Porto
Intermodale
Ravenna**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

Una variante al Prg favorirà le aree per nuovi insediamenti **Il porto rilancia sull'industria**

Il consuntivo '96 del traffico merci del porto di Ravenna, anche se i dati ufficiali non sono ancora stati elaborati, si chiude in maniera negativa rispetto al 1995, l'anno del boom con 20 milioni di tonnellate di merci movimentate.

Ma proprio sul finire dello scorso anno e in questi primi mesi del '97, è stata messa a punto una strategia in grado di rilanciare lo scalo ravennate e fargli riprendere quota rispetto anche ad altri porti adriatici. Ravenna ha indubbiamente un'opportunità in più rispetto ad altri scali: ha la possibilità di poter espandere il proprio porto.

Ci sono aree libere per nuovi insediamenti. La proprietà di queste aree è in maggioranza della Sapir (argomento sul quale torneremo): 450 mila metri quadrati con fronte canale, con il fronte banchina che si estende per 3 chilometri; in più di ci sono 229 mila metri quadrati senza fronte banchina a supporto delle

Capitaneria, nuovo comandante

Il capitano di vascello Giulio Cherubini è il nuovo comandante della Direzione marittima e Capitaneria di porto di Ravenna. Sostituisce il capitano di vascello Gabriele Calcagno chiamato a comandare la Direzione marittima di Livorno.

a pagina 5



aree portuali. Per sfruttare appieno queste aree e per ridare slancio al porto, la Giunta comunale ha predisposto una variante al Piano regolatore che favorirà nuovi insediamenti industriali in tali zone. Lo strumento urbanistico concluderà in fretta l'iter burocratico, anche perché nel cammino fin qui fatto non ha trovato obiezioni di fondo. La variante innanzitutto conferma che la vocazione principale del porto di Ravenna è quella commerciale,

però apre le porte all'industria, a quella che intende utilizzare per la propria attività gli impianti di imbarco e sbarco delle merci. La variante permetterà, nelle aree definite 'produttive portuali' già insediate, di estendere la gamma di attività, comprendendo in essa anche funzioni industriali così da abbattere costi e realizzare sinergie imprenditoriali. Nelle aree 'produttive portuali' prive di banchina e non in contiguità con essa, la nuova attività industriale non creerà par-

ticolari problemi. Infine le aree più pregiate, quelle con fronte banchina Qui verranno rimossi alcuni vincoli urbanistici e potrà svilupparsi in sinergia il porto commerciale con quello industriale, con alto valore aggiunto. Per chi si insedierà nel porto sono previste le agevolazioni contenute nel Programma d'area in fase di predisposizione da parte della Regione Emilia Romagna. La variante in chiave 'industriale' ha riproposto un problema: la proprietà delle aree di

sviluppo è oggi in capo alla Sapir.

Questa società, a maggioranza di capitale pubblico, per decenni si è occupata anche dello sviluppo generale del porto.

Con l'istituzione dell'Autorità portuale certi compiti sono venuti meno, e la Sapir si è concentrata sempre più sull'attività imprenditoriale di terminalista in raccordo con altre realtà (gli spedizionieri, ad esempio).

In una lettera al presidente Luciano Valbonesi e agli azionisti, il sindaco Pier Paolo D'Attorre, e il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti, in quanto principali azionisti della società, hanno chiesto di studiare le modalità per arrivare ad una separazione della Sapir terminalista dalla Sapir proprietaria delle aree. Tali aree, nel tempo, dovranno essere portate sotto il controllo di una società pubblica sopra le parti. E la Sapir-terminalista potrà operare sul mercato con sempre maggiore concorrenzialità.

L'imprenditoria portuale ora è raccolta in Assologistica

E' stata costituita ufficialmente a Roma nei giorni scorsi Assologistica, l'organizzazione che raccoglie l'imprenditoria portuale italiana prima suddivisa in Assotop e Assodocks. Assologistica raccoglierà circa 200 società. Assologistica avrà sede a Milano ma con uffici anche a Roma.

Anche nell'associazionismo - commenta Jean Francois Daher, segretario generale di Assodocks - si sta applicando quanto avviene sul mercato. Un'unica organizzazione di imprenditori del mondo del trasporto assicura un maggior peso politico e una visione strategica più complessiva delle esigenze degli operatori.

Alla costituzione di Assologistica, a Roma, erano presenti Luciano Valbonesi (membro di giunta di Assodocks) e Giovanni Cavalieri (membro di giunta di Assodocks e vice presidente di Assotop).

La nuova organizzazione - commenta Cavalieri - si presenta nel mondo imprenditoriale a tutela degli interessi dei fornitori di servizi logistici. Presterà molta attenzione alla qualità dei servizi e all'europeizzazione delle società. Considero la nascita di Assologistica come un fatto positivo - aggiunge Valbonesi - e credo che la sua base associativa potrà presto allargarsi anche ad altri soggetti, tanto da diventare un interlocutore a tutto campo.

SEATRANS  SHIPPINGServizio diretto settimanale
RAVENNA - BEIRUT

Agente generale

SEAMOND ITALIASHIPPING AND FREIGHT AGENCY
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639
Telex 550586 SEA IT I
[HTTP://WWW.ROMAGNA.COM/SEAMOND](http://WWW.ROMAGNA.COM/SEAMOND)
E-mail: Seamond@Linknet.ITAssociazione
degli Industriali
della Provincia di Ravenna**ASSOSERVIZI RAVENNA**

AREE DI INTERVENTO A FAVORE DEGLI OPERATORI PORTUALI

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Certificazione qualità
- Mercati internazionali
- Autotrasporto merci in conto terzi

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI/ASSOSERVIZI

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel e fax. 0544/36200-210411

**Autotrasporto:
l'anno della svolta
Intervento
del presidente
Trapani
A pag. 6
tutte le notizie
a cura
della Fita-Cna****FIORE** s.r.l.

CASA FONDATA NEL 1960

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar

LE STATISTICHE • Novembre negativo e anche dicembre segna un calo dei traffici Arretrano i containers

Aumentano le perdite nei traffici del porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi 11 mesi del 1996 un calo rispetto all'anno precedente del 5,2%, frutto di sbarchi per 15.045.466 tonnellate (-6,05%) e di imbarchi per 2.236.130 tonnellate (+0,41%).

Novembre è stato il peggior mese dell'anno in termini di tonnellaggio movimentato, con un andamento negativo sia negli sbarchi (-37%) che negli imbarchi (-20%), per una perdita complessiva del 35%. Al cattivo andamento del mese è imputabile il 75% della flessione complessiva del porto (-960.293 tonnellate) nel 1996. La perdita principale si è registrata per i prodotti petroliferi (-527.449 tonnellate; -57% allo sbarco, -92% all'imbarco) che continuano ad avere un andamento altalenante con una movimentazione mensile compresa fra le 350.000 e le 850.000 tonnellate. Per il sesto mese consecutivo sono risultate in calo le merci secche (-

227.586 tonnellate) con sensibili diminuzioni sia per i prodotti metallurgici (-116.46; -59%) sia per le derrate alimentari (-51.550 tonnellate). Buon andamento invece in novembre per i prodotti chimici liquidi (+38.178 tonnellate) e le merci su trailers/rotabili (+29.007 tonnellate; +85%). Queste ultime guadagnano un punto percentuale nel 'paniere' merceologico del porto portandosi dal 2 al 3% del totale merci movimentate. Nell'arco dell'annata crescono le rinfuse liquide non petrolifere (+9,3%), le merci trasportate sia in container (+3,5%), sia su trailers/rotabili (+43,2%); calano invece i prodotti petroliferi (-6,3%) e le merci secche (-9,7%).

I container di novembre sono diminuiti come numero (-8,0%) ma aumentati come peso (+0,3%). Ciò accade per la crescita del peso medio dei pieni piuttosto che per l'aumento del rapporto pieni/vuoti. Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato sui containers al

| MERCÌ MOVIMENTATE | | | | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|-----------------|--------------|
| | Novembre 1996 | 1996 | 1995 | Differenza | Diff. % |
| Prodotti petroliferi | 351.485 | 6.108.384 | 6.515.928 | -407.544 | -6,25 |
| Prodotti chimici liquidi | 107.124 | 945.374 | 832.124 | 113.250 | 13,61 |
| Altre rinfuse liquide | 60.069 | 660.593 | 725.434 | -64.841 | -8,94 |
| Tot. Altre rinfuse liquide | 167.193 | 1.605.967 | 1.557.558 | 48.409 | 3,11 |
| Prodotti agricoli | 15.011 | 497.045 | 508.160 | -11.115 | -2,19 |
| Legname | 4.838 | 75.483 | 108.952 | -33.469 | -30,72 |
| Derrate alimentari | 232.844 | 2.324.913 | 2.752.291 | -427.378 | -15,53 |
| Combustibili minerali solidi | 5.867 | 333.231 | 405.647 | -72.416 | -17,85 |
| Minerali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Prodotti metallurgici | 79.669 | 1.467.402 | 1.678.065 | -210.663 | -12,55 |
| Min. Gregg, manufatti e mat. Da costr. | 137.142 | 1.472.491 | 1.420.310 | 52.181 | 3,67 |
| Concimi solidi | 131.299 | 1.265.272 | 1.372.236 | -106.964 | -7,79 |
| Prodotti chimici solidi | 4.580 | 48.124 | 49.734 | -1.610 | -3,24 |
| Altre merci secche | 2.894 | 50.207 | 45.088 | 5.119 | 11,35 |
| Totale merci secche | 614.144 | 7.534.168 | 8.340.483 | -806.315 | -9,67 |
| Merci varie in container | 148.942 | 1.522.405 | 1.471.202 | 51.203 | 3,48 |
| Merci su trailer/rotabili | 63.303 | 510.580 | 356.626 | 153.954 | 43,17 |
| Totale | 1.345.067 | 17.281.504 | 18.241.797 | -960.293 | -5,26 |

di dicembre, dato nuovamente negativo, infatti il numero di pezzi movimentati complessivamente è stato di 190.784 Teus (-1,3%). L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1996 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di

valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in novembre il numero indice è 81 (77 allo sbarco, 116 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti

petroliferi 65 (maggio 157), altre rinfuse liquide 122 (record), merci su trailers/rotabili 233 (luglio 261); merci in container (in Teus) 98 (luglio 115), merci in container (in peso) 112 (ottobre 118), merci secche 75 (gennaio 100). Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in novembre sono state trasportate

1.014.689 tonnellate alla rinfusa (di cui il 39% di rinfuse liquide) e 330.388 tonnellate di merce varia (di cui 118.133 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha rappresentato il 77% del totale all'imbarco (di cui il 10% in convenzionale) e il 14% del totale allo sbarco (di cui l'8% in convenzionale).

L.a.

dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

MOVIMAR s.r.l.
TRASPORTI INTERMODALI

Partenze treni "QUALITY NET"

Milano-Melzo/ Ravenna
mercoledì, venerdì

Ravenna/Milano-Melzo
martedì

Modena/ Ravenna
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì

Ravenna/Modena
lunedì, mercoledì

Terminal Container
Porto S. Vitale
S.A.P.I.R. S.p.a.
Tel. 0544/436183
0544/436190
Telex 550256
Telefax 0544/436282
48100 Ravenna

METTI LE ALI ALLA TUA IMPRESA

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una gazzeetta in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
affari in porto

Gruppo bancario
Banca popolare dell'Emilia Romagna

GRUPPO SETRAMAR SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

420.000 mq di area, di cui:
- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 silli verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

| | | |
|---|--|---|
| TERMINALI PORTUALI SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A. | CASA DI SPEDIZIONE SETRASPED S.P.A. | SERVIZI MARITTIMI SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRASPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*) |
| TERMINALI TERRESTRI LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano) | AGENZIA MARITTIMA SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L. | TERMINALE FRIGORIFERO FRIGOTERMINALE DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPMARE S.R.L. (*) |

(*) Società collegate

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)510089

In crescita il traffico attraverso la ferrovia

Annata record per il trasporto ferroviario, pur registrando una flessione (-18%) nel quarto trimestre dell'anno. Record tanto più soddisfacente in quanto ottenuto in un momento non particolarmente positivo per il porto.

I dati forniti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., infatti, mostrano un traffico merci allo scalo di Ravenna per il 1996 di 1.317.628 tonnellate con un incremento del 9,6% rispetto al 1995. Confrontando questi risultati con quelli ottenuti dal porto di Ravenna (con l'esclusione dei prodotti petroliferi) nei primi undici mesi dell'anno, emerge che la quota di traffico su ferro è passata dal 9,5% nel 1995 all'11,2% nel 1996.

Rispetto all'anno passato si è ulteriormente accentuato lo squilibrio esistente fra arrivi (-19%) e spedizioni (+25%). A fronte di 979.963 tonnellate di

merce spedite via ferrovia nel 1996 (su 24.834 carri), ne sono arrivate 337.665 tonnellate (su 10.836 carri); la quota di traffico internazionale passa dall'8,9% al 10,3%.

Globalmente nel quarto trimestre crescono gli arrivi esteri (+3.800 tonnellate); diminuiscono gli arrivi nazionali (-35.289 tonnellate), le spedizioni nazionali (-27.962 tonnellate) e le spedizioni estere (-3.610 tonnellate). Calano nell'annata le merci trasportate in containers sia in numero (da 26.315 Teus del 1995 a 22.589 Teus del 1996) che in peso (da 212.225 tonnellate a 175.842 tonnellate).

Le perdite più consistenti per questa modalità di condizionamento sono state rilevate per il traffico di zucchero con Ferrara e, seppure di più lieve entità, di piastrelle con Modena.

I treni containers sono costituiti da vuoti per il

16% in arrivo e per il 91% in partenza.

La caratterizzazione delle merci trasportate si mantiene prevalentemente industriale, infatti nel raccordo ferroviario di sinistra Candiano sono state movimentate nel quarto trimestre 208.449 tonnellate di merce (su 4.013 carri) mentre in quello di destra 74.245 tonnellate (su 3.321 carri).

La tipologia merceologica prevalente in termini di peso è rappresentata dai prodotti siderurgici con 170.200 tonnellate trasportate nel corso del trimestre; seguono le merci in container con 61.000 tonnellate, prodotti chimici e butano con 35.100 tonnellate.

In termini di origine/destinazione dei traffici è il nord-est Italia a prevalere; al sud vanno soprattutto concimi; dall'estero sono arrivati concimi, carta e butano.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1996 e riportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate dalla ferrovia nel quarto trimestre dell'anno il numero indice è di 108 in ottobre, 104 in novembre e 88 in dicembre.

Analizzando con questa tecnica gli arrivi e le

partenze si registrano i seguenti records nel corso dell'annata: arrivi internazionali (ottobre: 101), arrivi nazionali (ottobre: 119), spedizioni nazionali (febbraio: 138), spedizioni internazionali (marzo: 184).

Per le merci in container il mese migliore è stato ottobre sia per le quantità in peso (257) che per le unità Teus (173).

L.A.

Autorità portuale, le gare d'appalto per lo scavo dei fondali

Con l'espletamento delle gare d'appalto l'Autorità portuale ha dato il via all'operazione-fondali. Il 31 gennaio sono scaduti i termini per partecipare alla gara relativa alla sistemazione delle decine di migliaia di metri cubi di sabbia scavati dai fondali portuali. Le gare riguardano poi lo svuotamento della cassa di colmata di Porto Corsini, la realizzazione di una nuova cassa sempre nella stessa zona e l'individuazione di aree lungo l'asta del canale per il deposito del materiale di scavo. Altra gara in scadenza è quella relativa all'allargamento del canale tra le banchine Enel e Ferruzzi: progetto e finanziamento (12 miliardi), in questo caso, sono della Sapir. Intanto è partito anche l'espletamento per il noleggio delle draghe. Il Comitato per la promozione dello scalo ravennate ha stabilito la partecipazione alla Fiera di Basilea, mentre l'Autorità portuale ha convocato gli operatori per una valutazione sulle strategie da adottare per una sempre migliore pubblicizzazione del porto.



SINCE 1931

RANALLI SRL

ORTONA (CH) - ITALY

AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONIERI DOGANALI
MEDIATORI MARITTIMI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68
Ortona (CH)
TEL. 085.9063413
9064600
FAX 085.9067358

The oldest agency
comes back



CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:

- ISRAELE (Ashdod - Haifa)
- EGITTO (Alessandria)

settimanale
settimanale

Contenitori per:

- MAR ROSSO
- GOLFO ARABICO
- INDIA

quindicinale
quindicinale
quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007

DOCKS E.C.S. srl

SBARCHI - IMBARCHI
SERVIZI PORTUALI

MAGAZZINAGGI E RISPEDIZIONI
MAGAZZINI DOGANALI

SERVIZI SETTIMANALI
CONVENTIONAL CARGO
DA RAVENNA PER:

- SHENJIN - DURAZZO - VALONA

PER INFORMAZIONI, NOLI, PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A:

DOCKS ECS srl Via D'Alaggio, 63 - Ravenna
Tel. 0544/591054 - 591055 - Fax 591056

EURO DOCKS

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
il vostro terminal
a Ravenna



Parla Roberto Rubboli, presidente della Compagnia portuale

"Rilanceremo l'offerta portuale"

Il porto di Ravenna ha chiuso il 1996 in calo rispetto all'anno precedente. Che giudizio da di questo andamento il presidente della Compagnia portuale, Roberto Rubboli?

"Intanto bisogna dire che il '96 ha chiuso in calo rispetto al 1995, anno storico del boom, ma sempre sopra il livello del 1994.

Detto questo il segnale che più mi preoccupa è la stasi dei container. Era prevedibile che una volta riavviato, il porto di Venezia si riappropriasse di una quota di traffico di container che, direi impropriamente per una questione geografica, gravitava da noi. Non era prevedibile in-

vece che Ravenna mancasse l'appuntamento col feederaggio. Le colpe vanno ricercate in scelte armatoriali e in una certa carenza logistica che pesa sul nostro scalo".

C'è anche un problema di costi maggiori e di tariffe...

"Sul fronte della logistica e del recupero di alcuni traffici che oggi vanno sul Tirreno, gli operatori ravennati si stanno già muovendo. Cercheremo di creare tutte le condizioni perché gli armatori avvino da Ravenna i collegamenti feeder. In questo senso terminalisti, compagnia portuale e tutti gli altri operatori dovranno fare un discorso comune ri-

lanciando con un'offerta concorrenziale".

Come inquadra la gestione delle aree portuali?

"Il porto di Ravenna è cresciuto con investimenti di privati che hanno quindi costi da ammortizzare.

Quando si parla di porto pubblico va chiarito che lo scopo non può essere quello di creare indebite concorrenze. Si altererebbe il mercato con gravi ripercussioni all'interno dello scalo".

Si è aperta la discussione sulla separazione della Sapir terminalista dalla Sapir proprietaria di aree portuali. Qual è la sua opinione?

"Nostro alcune preoccupazioni. A Ravenna

bisogna trovare il meccanismo per cui gli enti locali, una volta che la Sapir non ha più certe funzioni all'interno del porto, tornino comunque ad avere un ruolo nel governo del territorio.

Le aree andranno collocate a prezzo di mercato, proprio per evitare ingiustificati vantaggi a futuri concorrenti. Giudico positivamente la variante al Prg per favorire insediamenti industriali proprio perché concorre a selezionare attività non ripetitive.

Bisognerà fare grande attenzione al valore delle azioni Sapir, che sono supportate proprio dal patrimonio

delle aree. Ogni meccanismo di ingegneria societaria dovrà comunque tutelare gli azionisti".

L'approvazione della nuova legge sulla portualità ha suscitato consensi ma anche polemiche, tra l'altro sul ruolo delle Compagnie portuali. Ci saranno novità per Ravenna?

"La legge va letta in un'ottica propositiva senza cadere in discussioni politiche. Tra l'altro a Ravenna le condizioni che prefigura oggi la legge, esistono già da tempo.

Ad esempio per quanto riguarda la flessibilità, perché non ci sono vincoli sui piazzali. Il mio è un giudizio favorevo-

le, anche perché a Ravenna siamo abituati che i problemi li risolviamo in un'ottica di rapporti tra cliente e fornitore.

Le polemiche attorno alle Compagnie portuali sono nate perché nell'ambito della trattativa ognuna delle parti ha dovuto lasciare qualcosa sul campo. Adesso le imprese hanno libertà di assumere senza limiti, mentre è rimasto il vincolo che consente alle Compagnie portuali di offrire servizi, in alternativa o autoproduzione. Problemi, comunque, che a Ravenna non si pongono".

Chiesto il potenziamento della linea di cabotaggio

Dagli 8500 veicoli trasportati nel 1991 si è passati ai 27 mila dello scorso anno. La Spedra "riscontra però una situazione di costante esubero di prenotazioni sull'attuale disponibilità di spazio sulle navi, per cui siamo costretti a dover declinare regolarmente un certo numero di richieste di clienti". E' quanto succede sui traghetti che collegano tre volte la settimana Ravenna con Catania. La linea di cabotaggio dal porto ravennate funziona e deve essere potenziata.

Le toccate devono diventare almeno cinque.

La Spedra, che a Ravenna rappresenta l'armatore Adriatica di Navigazione, ha scritto una lettera al presidente della Commissione permanente marittima presso la Camera di

commercio, Giovanni Cavalieri. "Ciò che tuttavia ci preoccupa - aggiunge la Spedra - è che le quotidiane, sonore rimostranze dei trasportatori per la costante carenza di spazi, rischiano di determinare una progressiva disaffezione al servizio dei traghetti, non più ritenuto affidabile, ed il rapido ritorno alle precedenti forme di collegamento via strada tra Catania e il Nord Italia, e viceversa". Di qui la richiesta di un terzo traghetto in attività sulla linea per portare le

partenze settimanali da tre a cinque.

Ricevuta la lettera, il presidente della Commissione marittima ha chiesto l'intervento dell'Autorità portuale ricordando l'impegno della Camera di commercio in favore della linea di cabotaggio.

Il presidente dell'Autorità Remo Di Carlo, si è quindi mosso presso il ministero dei Trasporti e della Navigazione - in quanto i traghetti sono di proprietà della Finmare - affinché venga affrontato e risolto il problema.



Morigi Roberto & C. s.a.s.

CASÀ DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat - Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Bellini 2/a
Tel. (0543) 65122
Fax (0543) 401338



DAL 1972

CHONSPED

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telex (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

C.A.P.A.
SOC. COOP. o.r.l.

piccoli trasporti

nazionali internazionali

Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Capitaneria di porto, Cherubini già al lavoro

Il capitano di vascello Giulio Cherubini ha assunto il comando della Direzione marittima e Capitaneria di porto di Ravenna. Cherubini ha preso il posto lasciato dal capitano di vascello Gabriele Calcagno, destinato al comando della Direzione marittima di Livorno.

Al passaggio delle consegne erano presenti le massime autorità e tutti i principali operatori portuali.

Il capitano di vascello Calcagno ha brevemente riassunto l'attività della Capitaneria sotto il suo comando. Insediatosi nell'autunno del 1994, Calcagno ha prestato molta attenzione alla sicurezza della navigazione ed ha contribuito, insieme alle altre forze dell'ordine e alla protezione civile, nei casi di alluvione.

Non sono mancati i casi legati all'infiltrazione di clandestini e gli interventi in mare per situazioni pericolose, come nel caso dell'incendio della motonave Fofi.

Cherubini proseguirà su questa linea di condotta. Il nuovo comandante conosce molto bene Ravenna per esservi già stato dal 1987 al 1991, prima di assumere il comando della Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto. Tornato a Ravenna nel luglio del 1995 era diventato poi comandante in seconda. Cherubini è laureato in Economia e Commercio ed è specializzato in sicurezza della navigazione. Il nuovo comandante, al momento del suo insediamento, ha anche assicurato la massima collaborazione con tutte le autorità locali e con l'Autorità portuale per le specifiche competenze sull'area dello scalo merci.

Ai comandanti Calcagno e Cherubini i migliori auguri di buon lavoro.

Rosetti, presidente del Consar lancia una proposta Creare un soggetto unico per movimentare le merci

Prosegue il dibattito avviato su questo giornale dal segretario della Fita-Cna di Ravenna, Giancarlo Cimatti, sulla moderna riorganizzazione del settore dell'autotrasporto. Abbiamo chiesto al presidente del Consar (primario consorzio di autotrasportatori con 456 soci e 98 miliardi di fatturato) Veniero Rosetti, di intervenire sui temi posti sul tappeto da Cimatti: dalla necessità di avere aziende più strutturate alla situazione portuale.

"Il nostro settore - spiega Rosetti - così come altri comparti dell'economia è certamente alle prese con una situazione burocratica che dire asfissiante è poco. Su questo argomento ho consegnato al ministro dei Trasporti Burlando, un promemoria in occasione della visita a Ravenna. Questa burocrazia pesa poi sui tempi di consegna della merce, sulle tariffe, ec-



cetera. Detto questo voglio entrare nel merito dell'organizzazione del nostro lavoro, proprio in riferimento all'attività portuale. Per sviluppare la movimentazione delle merci non basta procedere ad una aggregazione di camion per creare strutture più grandi. Occorre un disegno più ampio: occorre un progetto per gestire assieme la logistica, c'è bisogno di una aggregazione fra coloro che operano su fronti diversi nel porto. Dobbiamo riuscire a

mettere assieme il trasporto su gomma, il terminal (in particolare la Sapis), il facchinaggio, la Compagnia portuale, gli spedizionieri, le ferrovie e andare sul mercato con un pacchetto chiuso. Penso che spetti alle amministrazioni pubbliche che sovrintendono alla gestione del porto farsi promotrici di questo progetto. So che ci sono delle resistenze da parte di alcune delle componenti che ho indicato, ma Ravenna ne trarrebbe un grosso vantaggio da u-

na simile operazione". Le Ferrovie, quindi non sono un concorrente da battere: "La movimentazione oggi deve prevedere un'integrazione tra gomma e rotaia".

C'è, più in generale, la necessità di rilanciare i traffici portuali: "Intendiamo fare la nostra parte - aggiunge il presidente del Consar - e chiediamo di sedere ai tavoli decisionali. Per quanto ci riguarda dal porto vengono almeno 1500 redditi aziendali e quindi crediamo di poter dire la nostra.

Il 1997 sarà un anno cruciale. Dovranno essere definiti gli assetti imprenditoriali sul porto di Ravenna e il ruolo strategico della Sapis. Anche in questo caso i soggetti pubblici e le forze politiche dovranno giocare un ruolo importante assumendosi tutte le responsabilità necessarie".



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci
varie e pezzi speciali - Imbarchi e sarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

La Banca di casa tua

**Una mano
tesa
alle
attività
produttive
del
territorio**



mediterranean shipping co.
geneva

Adriatico da/per: PIREO*, SALONICCO, ISTANBUL, COSTANZA, IZMIR

| | | | |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| m/n MSC Francesca | Ravenna 05/02/97 | Venezia 06/02/97 | Trieste 08/02/97 |
| m/n MSC Francesca | Ravenna 19/02/97 | Venezia 20/02/97 | Trieste 22/02/97 |

Adriatico da/per: PIREO*, SALONICCO, ISTANBUL, GEMLIK, IZMIR

| | | | |
|------------------|------------------|------------------|------------------|
| m/n MSC Emilia S | Ravenna 12/02/97 | Venezia 13/02/97 | Trieste 15/02/97 |
| m/n MSC Emilia S | Ravenna 26/02/97 | Venezia 27/02/97 | Trieste 29/02/97 |

Adriatico da/per: PIREO*, ASHDOD, HAIFA, LIMASSOL,
ALESSANDRIA, MERSIN, MALTA

| | | | | |
|----------------|------------------|------------------|------------------|-----------------|
| m/n MSC Jamie | Ravenna 15/02/97 | Venezia 16/02/97 | Trieste 18/02/97 | Ancona 19/02/97 |
| m/n MSC Eliana | Ravenna 01/02/97 | Venezia 02/02/97 | Trieste 04/02/97 | Ancona 05/02/97 |
| m/n MSC Aurora | Ravenna 08/02/97 | Venezia 09/02/97 | Trieste 11/02/97 | Ancona 12/02/97 |

TRASBORDI

* VIA PIREO da/per: VARNA, POTI
* VIA LIMASSOL da/per: LATTAKIA, BEIRUT
* VIA MALTA da: SINGAPORE, HONG KONG, KAOHSIUNG, BUSAN, SHANGHAI, XINGANG, QINGDAO, CHIWAN, SURABAYA, JAKARTA, BANGKOK, PORT KELANG, COLOMBO, DUBAI, BOMBAY, MADRAS, CALCUTTA, KARACHI

PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:

Agente generale:

Ag. Mar. LE NAVI s.p.a. - Genova - tel. 010/64721 - Fax 010/6472332

Agenti in Adriatico:

| RAVENNA | VENEZIA | TRIESTE | ANCONA |
|------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| Seaways | Le Navi Veneto | Mediterranea | Maritransport |
| tel. 0544/421600 | tel. 041/922851 | tel. 040/7600033 | tel. 071/204275 |
| fax 0544/420410 | fax 041/922587 | 040/370328 | 071/203435 |

Ristrutturazione dell'autotrasporto: intervento del presidente nazionale Trapani "Potrà essere l'anno della svolta"

E' iniziato un nuovo anno anche per l'autotrasporto. Sembra cominciato sotto i migliori auspici: infatti il 30 dicembre scorso il Consiglio dei ministri ha licenziato un decreto legge per redurre spendibili i 208 miliardi previsti dalla legge finanziaria del 1997.

Con questi soldi si interviene senza soluzione di continuità con l'anno precedente, per finanziare le riduzioni dei pedaggi autostradali e delle tasse automobilistiche; per consentire la rateizzazione della spesa Inail; infine si confermano i valori delle spese documentabili. Il ministero dei Trasporti ha trasmesso all'Unatras la bozza della proposta di legge di iniziativa governativa, per

utilizzare i 1800 miliardi, presenti anche in questa finanziaria, per gli anni 1997-1999. Con questa legge si istituisce una linea di credito speciale per le imprese di autotrasporto in modo da consentire a que-

st'ultime di poter rendere finalmente attuale e realizzabile la riforma strutturale del settore. Questo 1997, quindi, sembra possedere tutte le condizioni per essere un anno importante per il mondo dell'autotra-

sporto. Infatti il fatto che si stiano rispettando i tempi previsti dall'Accordo del 10 dicembre, se da un lato rappresenta innagabilmente un ottimo risultato per l'Unatras e per tutti i trasportatori, dal-

l'altro carica di responsabilità molto più pesanti del passato, la stessa rappresentanza unitaria della categoria. Oggi l'Unione è chiamata a fare la propria parte di governo e ge-

stione delle riforme. Si tratta di un ruolo dal quale non cisi può esimersi, pena divenire direttamente responsabili di ogni forma di eventuale ritardo.

Ecco perché bisogna serrare i ranghi, accantonare le eventuali polemiche e discussioni che rischiano di divenire sterili, puntando invece a lavorare per garantire l'impegno di tutti a far sì che il Parlamento, come ha fatto il Governo, si attivi per rendere operanti le leggi di riforma. Nessuna organizzazione dell'Unatras e della Cooperazione può pensare di chiamarsi fuori da questo compito.

Alfonso Trapani
segretario nazionale
Fita-Cna

Tasporto container, accolta proposta

Con l'accoglimento della nostra proposta di modifica della lettera e) terzo comma art. 10 CdS si è definitivamente risolta la preoccupante questione relativa al trasporto di contenitori con veicoli allestiti non esclusivamente (non scheletrati).

Però da un'attenta lettura dell'art. 5 del DL 2/1/97 n.1, si rileva che: i veicoli devono essere dotati di blocchi d'angolo (twist) e pertanto non rientrano nella norma i contenitori trasportati nei cassoni con le sole sponde, ancorché chiuse e utilizzate per la tenuta del carico.

L'uso del termine 'dotati' e non 'allestiti' presu-

pone che non vi sia l'obbligo di aggiornamento della carta di circolazione; oggetto del trasporto devono essere esclusivamente contenitori o casse mobili e non un carico misto (autotreni o autotarticolati) formato ad esempio da un contenitore da 20 piedi e un coils o uno o più pallets di piastrelle.

Pertanto, qualora le condizioni su esposte non fossero rispettate, l'esecuzione del viaggio, con altezza del contenitore superiore a 4 metri da terra, è subordinata al possesso di autorizzazione rilasciata dall'Ente proprietario della strada.

Tassa di concessione per i neo iscritti, ecco come pagarla

Il Comitato centrale, con una circolare che in questi giorni è in distribuzione, ha provveduto a chiarire a chi compete il pagamento della tassa di concessione governativa sulle iscrizioni ad Albi e Registri istituita dall'art. 3 comma 141, della legge 549/1995 (Legge Finanziaria 1996).

Dopo aver interpellato il ministero delle Finanze si è infatti avuta conferma che tale tassa si applica anche alle imprese che si iscrivono all'Albo dei trasportatori e va pagata 'a tantum' al momento dell'iscrizione provvisoria.

Ciò significa che tutte le imprese che si sono iscritte per la prima volta dall'1/1/96 devono ora dimostrare ai Comitati provinciali il pagamento della tassa in questione.

Il Comitato si è riservato di fornire al più presto istruzioni ope-

rativa a tale proposito.

Tariffe Siae

La Siae comunica che non apporterà maggiorazioni alle misure dei compensi.

Anche per il '97 i veicoli da sottoporre a revisione devono rispettare le scadenze imposte dalle disposizioni. Le operazioni di revisione hanno avuto inizio il 2 gennaio scorso secondo il seguente calendario: entro

il 31 marzo i veicoli avanti l'ultima cifra della targa in 1, 2, 3; entro il 30 giugno i veicoli avanti l'ultima cifra della targa in 4, 5, 6; entro il 30 settembre i veicoli avanti l'ultima cifra della targa in 7, 8, 9; entro il 31

ottobre per la cifra 0. Rispetto agli anni precedenti, è stato ripristinato l'esito di revisione 'ripetere', che consente la circolazione del veicolo da ripresentare però a nuovo a visita entro un mese dalla visita sfavo-

revole.

Anche i veicoli speciali con portata complessiva non superiore a 35 quintali dovranno essere sottoposti a revisione con cadenza biennale con scadenza non dipendente dal numero di targa.



Artigianato e Piccola Industria
Associazione provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

CNA: CULTURA D'IMPRESA. Rappresentanza, servizi e consulenze



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

consor Soc. Coop. a r.l.
via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

| | |
|--|---------------|
| • Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) | 6 milioni |
| • Provvigione base sul fatturato | 9% |
| • Tempi di riscossione prestazione | 105 giorni |
| • Tempi pagamento gasolio | 105 giorni |
| • Sconto gasolio | 90 lire/litro |
| • Tempi pagamento autostrade | 90 giorni |

INCENTIVI SOCIALI

nuovi soci

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 90 giorni per i 6 mesi successivi.

nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.

soci che ampliano la propria impresa

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.

soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio

- Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Il porto di Ravenna inserito in uno studio dell'UE

Si è svolta a Bruxelles il 28 gennaio la riunione illustrativa del primo anno di lavoro del Progetto Sphere (Small/medium sized Ports with Harmonised, Effective Re-engineered processes). Tale progetto, di durata triennale, vede coinvolti 2 università, 6 centri di ricerca e 4 porti (Igoumenitsa [GR]; Harwich [GB]; Kokkola [FIN]; Ravenna), e viene realizzato per incarico della Commissione Europea - Direttore Trasporti (DGVII). La scelta di inserire in uno studio di valenza europea il porto di Ravenna (con la SAPIR che ha assunto il ruolo di referente tecnico) è un fatto indubbiamente positivo e potrà costituire un primo elemento di marketing per le delegazioni che si recano a Bruxelles alla ricerca di finanziamenti. Il principale obiettivo del progetto è quello di sviluppare una struttura operativa e organizzativa per operazioni efficaci, sicure e flessibili dei PPMD (porti di piccole e medie dimensioni) come centri di servizio per il transhipment e la distribuzione. La struttura include suggerimenti infrastrutturali, di servizio e amministrativi, con lo

scopo di un'integrazione efficace fra tali porti e la Rete Intermodale Trans-Europea (ad esempio il Corridoio Adriatico), e allo stesso tempo, all'organizzazione razionale e all'ottimizzazione di tutte le funzioni logistiche con il porto e il suo management. Ciò si realizzerà considerando tutti i fattori coinvolti nelle operazioni dei PPMD, cioè le nuove tecnologie di informazione e comunicazione che stanno emergendo, le procedure operative amministrative, le questioni legali, così come le risorse umane.

In questo primo anno di lavoro i PPMD sono stati approcciati come sistemi, con una indagine mirata ad indagare operazioni correnti ed esigenze, nonché a rilevare i "colli di bottiglia". Sono stati poi verificati i punti di contatto fra i porti e la Rete Intermodale Trans-Europea (attraverso l'analisi delle applicazioni telematiche) ed è stato preparato lo schema del software da testare nei 4 porti-campione. La messa a punto del software e la sua sperimentazione sul campo costituiranno l'oggetto dei prossimi due anni di lavoro. In una prima

fase si indagheranno i PPMD come un business focalizzato sul cliente; i processi che regolano questo meccanismo saranno studiati e capiti e, in uno stadio successivo, i principali aspetti saranno elaborati (ed anche cancellati se necessario) e i processi saranno riorganizzati dal punto di partenza. In tal modo i processi ristematati saranno più semplici, più efficaci, armonizzati quanto possibile e trarranno vantaggio dall'applicazione della tecnologia informatica corrente. In seguito si formuleranno diversi scenari alternativi per le operazioni portuali e l'organizzazione (incluse specifiche applicazioni telematiche) da testare entro un sito virtuale. Il software prodotto sarà quindi in grado di simulare tutte le varie fasi della vita di uno scalo e di collegare tra loro i diversi attori che ruotano attorno al porto.

Dal momento che si ritiene che lo sviluppo di questa struttura introduca grandi cambiamenti nelle operazioni e nell'organizzazione dei PPMD, al termine del lavoro sarà anche proposto uno studio di fattibilità da applicare ad uno dei porti-campione per realizzare compiutamente la struttura operativa ed organizzativa suggerita dall'analisi teorica.

L.A.

Genova chiude con un +0,1% a Savona invece una flessione del 10%

Nel 1996 i teu movimentati nel porto di Genova sono stati 825.752 con un aumento del 34,2% rispetto all'anno precedente.

Le merci varie hanno raggiunto i 12,7 milioni di tonnellate con un aumento del 18,1%: la merce containerizzata è aumentata del 36,5% raggiungendo i 7,33 milioni di tonnellate, mentre quella convenzionale si è mantenuta stabile con 5,43 milioni di tonnellate.

In calo le rinfuse solide e oli minerali.

Il movimento complessivo del porto nel 1996 è stato di 46.736.350 tonnellate (+0,1%). I passeggeri del 1996 sono stati 2.467.025 (+5,5%), di cui 399.227 crocieristi (+22,8%).

Durante i primi 11 mesi

dello scottrso, invece, il porto di Savona Vado ha movimentato (bunkers inclusi) 11 milioni e 233 mila tonnellate di merci: 1 milione e 233 mila in meno rispetto all'anno precedente, con una flessione del 10%.

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna



Area

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna
Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869. Sede Legale: Via Venezia, 1 Ravenna

Tipografia Moderna-Ra.

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

**di Ravenna
Porto**

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di Lorenzo
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. Full Service - Ra
Stampa Tipografia Moderna
Ravenna

Foto Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 31/01/97.

Reg. Trib di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95

R.N.S. n. 5381

**Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!**



CO.FA.RI

Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

**in emilia
romagna
l'economia
cresce
forte
sana ed
equilibrata**

In Emilia-Romagna le infrastrutture e i servizi, l'efficienza amministrativa e il contesto sociale sono l'alimentazione sana ed equilibrata di un'economia forte, che ha le qualità migliori per favorire la

nascita di nuove aziende e la crescita di quelle in via di sviluppo e di quelle mature.

E-C-O-N-O-M-I-A

Regione Emilia-Romagna

Anche l'economia qui vive meglio.

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, LEVANTE, MAR NERO

1/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Rodi, Varna via Pireo, containers (Ramar)
1/2 Mn Eliana (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Alexandria, Mersin, Limassol, Pireo, Malta, containers (Seaways)
2/2 Mn Don 3 per Taganrog, containers (Itazov)
3/2 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
3/2 Mn Zim Valencia per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
3/2 Mn Al Qusayr (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
3/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)
4/2 Mn Ravenna Bridge per Haifa, Ashdod, containers (Intermarine Shipping)
4/2 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
5/2 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
5/2 Mn Francesca (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
6/2 Mn Sheryn M (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
6/2 Mn Pellfyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, Odessa via Pireo, containers (Ramar)
6/2 Mn Levitan (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Mariatia)
6/2 Mn Sibirskiy 2108 per Limassol, Taganrog, containers (Ravenna Cargo)
7/2 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
7/2 Mn Peltrider o TBN (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Rodi, containers (Ramar)
8/2 Mn Sibirskiy per Istanbul, Mersin, conv. (Ermare)
8/2 Mn Aurora (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Alexandria, Mersin, Limassol, Pireo, Malta, containers (Seaways)
8/2 Mn Iva per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (proseguizioni interne per Albania e Macedonia) ro-ro, containers (Ermare)
9/2 Mn Valencia Bridge per Haifa, Ashdod, containers (Intermarine Shipping)
10/2 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
10/2 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)
10/2 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Iraklion, containers (Ramar)
10/2 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
11/2 Mn Peltrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Poti via Pireo, containers (Ramar)
12/2 Mn Emilia S. (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
14/2 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
14/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Rodi, Varna via Pireo, containers (Ramar)
15/2 Mn Jamie (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Alexandria, Mersin, Limassol, Malta, Pireo, containers (Seaways)
15/2 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
15/2 Mn Ageliki per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
15/2 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
15/2 Mn Taba (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
16/2 Mn Sormovsky Type per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
17/2 Mn Sheryn M (Seatrans) per Beirut, con-

tainers, conv. (Seamond)
17/2 Mn Gorbatov (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Mariatia)
17/2 Mn Zim Valencia per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
17/2 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)
18/2 Mn Ravenna Bridge per Haifa, Ashdod, containers (Intermarine Shipping)
19/2 Mn Francesca (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
20/2 Mn Pinelopi per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
20/2 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
21/2 Mn Pellfyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, Odessa via Pireo, containers (Ramar)
22/2 Mn Peltrider o TBN (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Rodi, containers (Ramar)
22/2 Mn Eliana (MSC) per Pireo, Ashdod, Haifa, Alexandria, Mersin, Limassol, Pireo, Malta, containers (Seaways)
22/2 Mn Iva per Pireo, Beirut, Limassol, Durazzo (proseguizioni interne per Albania e Macedonia) ro-ro, containers (Ermare)
22/2 Mn Valencia Bridge per Haifa, Ashdod, containers (Intermarine Shipping)
23/2 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Ermare)
24/2 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
24/2 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)
24/2 Mn Al Qusayr (Egyptian Navigation) per Alexandria, ro-ro (Ravenna Cargo)
24/2 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Iraklion, containers (Ramar)
24/2 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
25/2 Mn TBN per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
26/2 Mn Emilia S. (MSC) per Pireo, Istanbul, Costanza, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
26/2 Mn Sibirskiy 2102 per Limassol, Taganrog, containers (Ravenna Cargo)
27/2 Mn Peltrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Poti via Pireo, containers (Ramar)
28/2 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Izmir, Salonicco, Rodi, Varna via Pireo, containers (Ramar)
28/2 Mn Sheryn M (Seatrans) per Beirut, containers, conv. (Seamond)
28/2 Mn Ageliki per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
28/2 Mn Don 3 per Taganrog, containers (Itazov)
28/2 Mn Sibirskiy per Istanbul, Mersin, conv. (Ermare)
28/2 Mn Pelchaser (Sarlis) per Pireo, Iraklion, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

8/2 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
15/2 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)
23/2 Mn Josephina I per Benghazi, Tripoli, Misurata, conv. (Ermare)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

20/2 Mn Wakamba per Lagos, Luanda, Madaidi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

GOLFO ARABICO PERSICO

25/2 Mn TBN per Jeddah, Dammam, Abu Dhabi, Dubai, Kuwait, Qatar, Bandar I Komeini, Bandar Abbas, Bushire, conv. (Turchi)

FAR EAST

15/2 Mn TBN per Dalian, Xingang, Qingdao, porti cinesi (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.
 tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company
 tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima
 tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l.
 tel. 0544/423191
Agmar s.r.l.
 tel. 0544/422733
Ancora s.r.l.
 tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l.
 tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l.
 tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l.
 tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l.
 tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c.
 tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l.
 tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni
 tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l.
 tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l.
 tel. 0544/34555
Corvetta s.r.l.
 tel. 0544/451538
Errani Marittima
 tel. 0544/471089
Ermare s.r.l.
 tel. 0544/423009
Export coop s.r.l.
 tel. 0544/423363
Fiore s.r.l.
 tel. 0544/598511
Flymar s.r.l.
 tel. 0544/212317
Giada Fermo & Nipote
 tel. 0544/422422
Giada Marino
 tel. 0544/422585
Hokari Italia s.r.l.
 tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a.
 tel. 0544/451857
Humbert Kane
 tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.
 tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l.
 tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l.
 tel. 0544/422472
Italsped s.r.l.
 tel. 0544/500816
Italcanti Shipping s.r.l.
 tel. 0544/423773
Iuzov Services s.r.l.
 tel. 0544/436083
Marcandina s.r.l.
 tel. 0544/590467
Margesi s.r.l.
 tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l.
 tel. 0544/421101
Marisped s.r.l.
 tel. 0544/514011
Mariatia s.r.l.
 tel. 0544/514011
Maritime services s.r.l.
 tel. 0544/217333
Marittima Merzario s.p.a.
 tel. 0544/436222
Marittima Ravennate s.p.a.
 tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l.
 tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni
 tel. 0544/37188
Mazzotti Franco s.r.l.
 tel. 0544/436477
Montevocchi Adriano e Armando
 tel. 0544/422682
Nadep s.r.l.
 tel. 0544/436355
Navenna
 tel. 0544/420430
Novamar s.r.l.
 tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l.
 tel. 0544/423508
O.L.G. s.r.l. Shipping Services
 tel. 0544/436888
Overseas s.r.l.
 tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/451450
Ra.Mar s.r.l.
 tel. 0544/436500
Raship s.r.l.
 tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l.
 tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l.
 tel. 0544/436571
Riporbelli & C. s.r.l.
 tel. 0544/452859
S.A.I.M.A. s.p.a.
 tel. 0544/35103
Seamond Shipping s.r.l.
 tel. 0544/422333
Seaways s.r.l.
 tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l.
 tel. 0544/420132
Setramar s.p.a.
 tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a.
 tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l.
 tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l.
 tel. 0544/423966
Sitris Adriatica s.r.l.
 tel. 0544/422448
SGS Servizi Aglogistici s.r.l.
 tel. 0544/453222
Speditrans
 tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l.
 tel. 0544/451363
Spedra s.r.l.
 tel. 0544/436401
Sperseniore s.r.l.
 tel. 0544/423600
Raffaele Turchi
 tel. 0544/212417
Tra.Ma.Co. s.r.l.
 tel. 0544/422613
Vigilione Adriatica s.p.a.
 tel. 0544/422242
Walmas container service
 tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco
Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accet-

tazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).
Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì mattina).
Levante Service Ravenna - Gruppo settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.
Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Hai-

fa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).
Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).
Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

TYPELINE

Servizio convenzionale/containers

RAVENNA - TAGANROG (Russia)

ITAZOV LINE

Servizio convenzionale

RAVENNA - MARIUPOL (Ukraina)

Si rilasciano polizze dirette per tutte le destinazioni interne ex URSS

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi agli:
Agenti Generali ITAZOV SERVICES s.r.l.

48100 Ravenna - Via Trieste, 322

Tel. 0544/436083 - Fax 0544/436088 - Tlx 550136